

IL CONFRONTO
politico

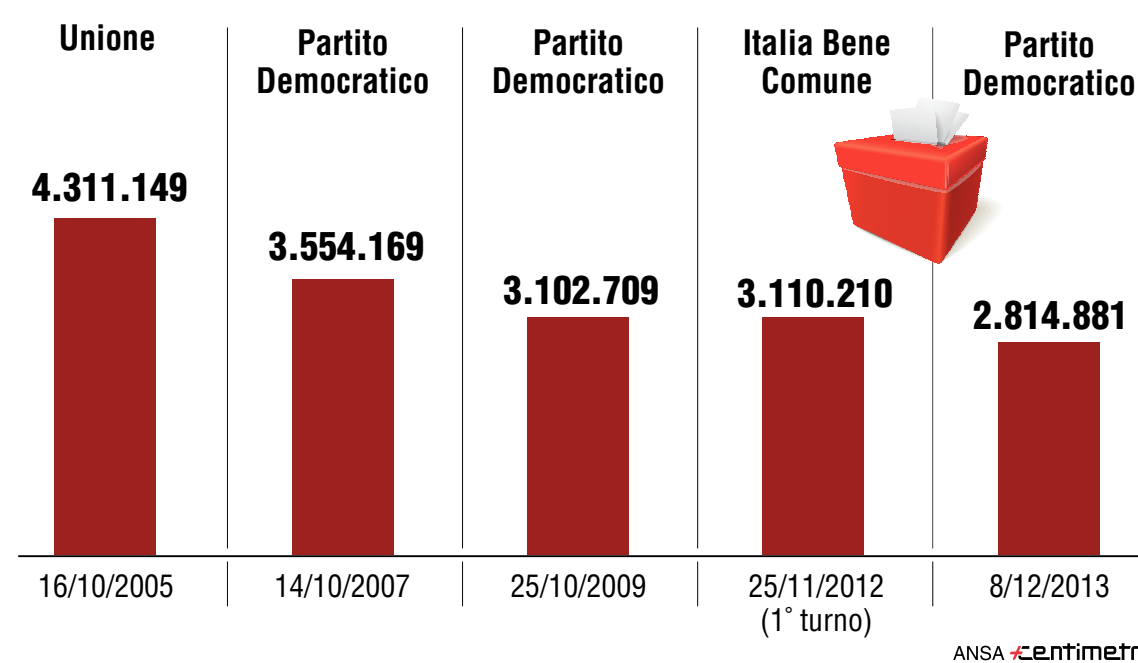
L'EX PREMIER
«Abbiamo lanciato
proposte concrete
per cambiare l'Europa»



EMILIANO
«Matteo? Comunque sia
gli impedirò di andare
al voto con questa legge»

Primarie, il Pd spera in un milione Alleanze, è scontro

I votanti alle primarie



L'affondo di Orlando: «Si decide anche se ricostruire il centrosinistra o se stare con Berlusconi»

Stefania Piras

ROMA

L'esercito dei gazebo torna a mobilitarsi per il rito delle primarie pd. Obiettivo: un milione di votanti che sarebbero comunque molti meno rispetto ai quasi 3 milioni dell'ultima tornata, nel 2013. Diecimila i seggi allestiti che accoglieranno i partecipanti. Al Nazareno non mancano le preoccupazioni per la partecipazione, nessuno dei dem nasconde il fatto che la campagna elettorale non abbia entusiasmato.

I candidati segretari hanno lanciato messaggi last minute sfruttando soprattutto i social. Matteo Renzi ha intavolato una diretta facebook seduto accanto al ministro della cultura Dario Franceschini a cui ha chiesto di illustrare il suo operato. Molti pezzi da novanta del governo stanno dalla sua parte a partire dal Presidente in carica Paolo Gentiloni fino ai mini-

PORTOFINO

Il Cavaliere inciampa e cade: due punti di sutura al labbro

Piccolo incidente per Silvio Berlusconi, finito in ospedale per farsi suturare un taglio al labbro superiore. L'ex premier era uscito a cena a Portofino con la famiglia per festeggiare i 48 anni del figlio Piersilvio. Fuori dal ristorante "Gemelli" però è scivolato e si è ferito al volto. Così è tornato a Milano e si è fatto medicare alla clinica "La Madonnina". «Niente di grave, una sciocchezza», ha detto il suo medico di fiducia, Alberto

Zangrillo.

Il chirurgo plastico Renato Calabria gli ha applicato un paio di punti di sutura. Berlusconi è stato dimesso poco dopo le 13. Dall'auto ha fatto un cenno di saluto a cameramen e fotografi che lo aspettavano in strada insieme qualche curioso attirato dall'assembramento. L'incidente ha impedito all'ex premier di partecipare a Pietrasanta, in Versilia, alla manifestazione "Ripartiamo Italia".



stri Maurizio Martina e Graziano Delrio.

Nell'edizione speciale del suo "Matteo risponde", il segretario uscente ha elogiato lo strumento delle primarie (il suo slogan è: «Andate a votare, la democrazia è un valore») e ha di nuovo scacciato il fantasma delle larghe intese: «Mi fa ridere, perché la grande coalizione con Fi l'hanno fatta quelli che hanno detto di votare no al

referendum e quelli che si sono messi tutti insieme per mandarmi a casa...». E ci tiene Renzi a far emergere quello che è stato fatto prima del 4 dicembre, come quando posta la foto dell'Arenile Nord di Bagnoli, «finalmente restituito ai napoletani». «Ricordate? - scrive - un anno e mezzo fa era un luogo degradato e senza speranza. Oggi quell'impegno sta diventando realtà».

Ma il dibattito è polarizzato su Berlusconi. È lì che lo sfidante di Renzi, il ministro della giustizia Andrea Orlando riporta la dialettica mentre lancia messaggi alla sinistra di Pisapia e Bersani: il suo logo è una coppia di eleganti parentesi graffe su un fondo rosso amaranto.

«Domani (oggi, ndr) - ha detto il Guardasigilli - non si decide solo quale candidato gui-

derà il Pd, si decide anche se si ricostruisce il centrosinistra oppure si decide di fare un'alleanza con Berlusconi». Orlando ha scelto Norcia e la mensa gestita dalla comunità di Sant'Egidio a Trastevere per la chiusura della sua campagna che ha definito «clandestina» sperando che «gli elettori del Pd siano a tal punto perspicaci da riuscire persino a trovare i seggi».

Michele Emiliano, costretto

A NORDEST

Angela Pederiva

VENEZIA

Urne aperte anche a Nordest per le primarie del Partito Democratico. I seggi sono 160 in Friuli Venezia Giulia e 489 in Veneto, dove la mobilitazione è doppia, visto che in ballo non c'è l'elezione non solo del leader e dell'assemblea nazionali, bensì anche del segretario regionale. Due i candidati: il renziano Alessandro Bisato e l'orlandiano Giovanni Tonella.

A quasi due anni dalla pesante sconfitta alle Regionali, che portò alle dimissioni del bellunese Roger De Menech, dopo un'interminabile ridda di annunci e retromarce è così arrivato il giorno della scelta del nuovo condottiero, chiamato ad indicare la linea dem su molti temi, a cominciare dal referendum sull'autonomia.

Aperti 649 seggi Bisato-Tonella, sfida per il leader veneto

*Un renziano o un orlandiano per il dopo De Menech
A Pordenone niente lista collegata a Emiliano*

L'appello di Bisato, sindaco di Noventa Padovana: «Abbiamo un obiettivo importante: rigenerare il Pd del Veneto per contribuire a livello nazionale a riattivare il percorso delle riforme che si è interrotto con il voto referendario di ottobre. Chiediamo il voto di tutti gli elettori che si riconoscono nella proposta riformista democratica e credono ancora in una politica trasparente e prag-

matica, in cui elettori, cittadini e bene comune sono al centro dell'impegno politico. Apriremo una nuova fase per il Pd veneto». La chiamata di Tonella, capogruppo a Treviso: «È necessario ricostruire il Partito Democratico, partendo dalla passione e dalle idee dei militanti e degli elettori, contrastando la deriva di un partito dei pochi eletti. È necessario un partito che unisca, che ascolti



PADOVANO Alessandro Bisato



TREVIGIANO Giovanni Tonella

e che riduca le distanze. Per questa sfida voglio essere un segretario a tempo pieno e senza doppi incarichi».

Nelle sezioni elettorali venete, di cui un 10% è stato allestito in gazebo, sono attivi 2.400 volontari. Come nel resto d'Italia l'apertura è dalle 8 alle 20, anche se in una manciata di sedi del Veneziano e del Veronese per motivi logistici la chiusura scatterà alle

12.30, ma sul posto saranno indicate le alternative. Rispetto ai candidati nazionali (Matteo Renzi, Andrea Orlando e Michele Emiliano), vanno registrate le posizioni di due movimenti giovanili del Pd. Quello per Renzi: «Questi anni di governo ci hanno insegnato che le nostre scelte devono riflettere, prima di tutto, le nostre speranze e non le nostre paure e ci hanno restituito l'entu-